

# Rassegna Stampa

4-6/02/2023

## Verso le elezioni regionali

Il capo politico del Movimento 5 stelle: «Pavia provincia di eccellenze, su sanità e trasporti serve inversione di rotta»

# L'affondo di Conte: «Centrodestra ha fallito ora i pavesi meritano un'altra Lombardia»

### L'INTERVISTA

Stefano Romano / PAVIA

**L**a parola d'ordine è cambiamento: mandare a casa Attilio Fontana e cambiare rotta in Lombardia dopo 28 anni di centrodestra al governo. Il capo politico del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte, che oggi sarà a Pavia, è convinto che il 12 e 13 febbraio i lombardi voteranno per la svolta.

**In Lombardia siete alleati con il Pd e sostenete il candidato dem Majorino. La scelta è stata approvata da due terzi degli iscritti M5s nella consultazione online: cosa dice a quelli che hanno votato no?**

«In Lombardia il Movimento ha lavorato con tutte le forze di opposizione al fine di costruire una reale alternativa, un'altra Lombardia, rispetto al fallimento del centrodestra. Noi abbiamo sempre coinvolto i nostri iscritti nelle scelte importanti, e rispettiamo la posizione di chi non ha votato a favore dell'accordo di coalizione, ma allo stesso tempo rimarchiamo che per noi la priorità è sempre stata il

programma. La coalizione ha accolto pienamente le richieste avanzate dal Movimento e Majorino se ne è fatto garante».

**I temi che hanno animato finora la campagna elettorale sono stati soprattutto la sanità e i trasporti: qual è la ricetta 5 stelle?**

«Perché sono le materie in cui l'inadeguatezza del centrodestra, guidato dal presidente Fontana e dalla vicepresidente Moratti, si è mostrata in tutta la sua evidenza. Chi ha bisogno di una prestazione sanitaria deve ottenerla in tempi ragionevoli senza il ricatto del "se paghi c'è posto subito". Questa è la priorità, insieme all'aumento del 50% dei fondi vincolati alla sanità da destinare al settore pubblico e la fine delle nomine politiche: i vertici della sanità lombarda devono essere scelti per merito e competenza. La situazione del trasporto ferroviario è peggiore. I pendolari lombardi chiedono solo di poter salire su treni che funzionino e che possano portarli allavoro, o a scuola, e poi riportarli a casa. Il centrodestra non ha saputo garantire neppure questo. La causa è imputabile all'incapacità di gestione e programmazione del servizio dimostrata da Regione Lombardia».

**La provincia di Pavia ha seri problemi di infrastrutture: ponti da rifare, collegamenti stradali precari: da dove si parte per garantire l'avvio dei progetti?**

«Quali progetti? Questo territorio è stato dimenticato e soffre di una carenza infra-

strutturale cronica. L'unica soluzione del centrodestra sono le mirabolanti promesse elettorali, che ripropongono i progetti che in vent'anni non hanno saputo realizzare. Noi siamo per il sì a tutte le opere utili come, ad esempio, la riquali-

ficazione dei ponti sul Po e la realizzazione del nuovo ponte della Becca, che Salvini pochi giorni fa ha spostato in fondo all'elenco delle opere prioritarie. Inoltre, bisogna realizzare il raddoppio ferroviario della linea ferroviaria Mila-

no-Mortara-Alessandria e l'intero quadruplicamento della linea ferroviaria Milano-Genova».

**Un altro tema caldo in una provincia di pendolari come Pavia è quello dei trasporti ferroviari che, qui,**

**hanno indici di puntualità bassissimi: che si deve fare di Trenord?**

«Chi va al lavoro o a scuola deve poter trovare in stazione un treno dignitoso e puntuale. Il governo Fontana ha fallito, anzi, dati alla mano, ha peggiorato la situazione. Fontana, evidentemente a corto di risposte, scarica la colpa su Rfi, mentre Moratti propone di aprire alla privatizzazione, come ha fatto per la sanità. È evidente che le due destre lombarde non siano in grado di proporre soluzioni efficaci. Occorre incentivare l'uso del trasporto pubblico locale incrementando le risorse, rivedere la governance, ma soprattutto assumersi la responsabilità di governare il servizio, invece di mettere la testa sotto la sabbia».

**Parliamo di economia e lavoro: l'ultimo booklet di Asolombarda dà segnali abbastanza ottimisti per il Pil lombardo nel 2023 ma, ancora una volta, sottolinea che in provincia di Pavia l'occupazione è ferma. Come affrontare il problema?**

«Le imprese pavesi hanno bisogno di più sostegno e minore burocrazia. Purtroppo il centrodestra, in pochi mesi di governo, ha compiuto allarmanti passi indietro. Noi vogliamo premiare le aziende che investono in transizione ecologica e digitale, in nuovi macchinari, tecnologia, formazione e sicurezza. Durante il Conte II avevamo perfezionato il Piano Transizione 4.0 per sostenere e agevolare gli investimenti delle aziende nei suddetti settori, e abbiamo trasformato le agevolazioni in crediti d'imposta. Anche grazie a questa misura, oltre che al Superbonus, il Pil 2021 ha fatto segnare un +6,7% e quello del 2022 un +3,9%, performance che l'Italia non vedeva da decenni. L'attuale governo ha ridimensionato i crediti d'imposta Transizione 4.0, facendo un danno al tes-

suto produttivo. Ne sono scaturite proteste di Confindustria, mondo dell'agricoltura, categorie professionali. Siamo impegnati su ogni fronte parlamentare per ristabilire e potenziare quel fondamentale programma, che era stato peraltro largamente finanziato anche nel Pnrr. A tutto questo aggiungiamo la necessità di cancellare una volta per tutte l'Irap, non solo per alleggerire il Fisco sulle imprese, ma anche per semplificare la loro contabilità e tagliare ulteriori oneri».

**L'università ha un ruolo importante nella formazione di alto livello: su quali eccellenze deve puntare la Lombardia a breve e medio periodo?**

«L'Università di Pavia è un fiore all'occhiello. Occorre maggiore attenzione e sostegno da parte di Regione Lombardia, che ha nel tempo tagliato risorse. Oltre a sostenere l'università occorre riconoscere le istanze presentate dagli studenti, molti dei quali fuorisede, al fine di dare risposte alle richieste legate al diritto allo studio, al diritto alla casa e rispetto le tasse universitarie. In questi anni il M5S ha presentato diverse proposte insieme a Unione degli universitari. Purtroppo, Regione Lombardia le ha costantemente ignorate.

**Capitolo agricoltura: che modello seguire in un terri-**

---

«Si devono premiare aziende che investono nell'innovazione e nella sicurezza»

---

**torio come quello di Pavia?**

«Qui l'agricoltura rappresenta il primo settore produttivo con note eccellenze quali il riso e il vitivinicolo. Gli agricoltori meritano sostegno e risposte. Il centrodestra ignora, o peggio, nega gli effetti del cambiamento climatico. Occorre accompagnare le eccellenze agricole attraverso un cambiamento che se ignorato finirà per schiacciarle, partendo da un efficientamento della gestione del sistema idrico. In questa ultima legislatura la giunta Fontana si è occupata prioritariamente di caccia: che fine hanno fatto i sei tavoli per il vino in Oltrepò?»

**I candidati M5s pavesi sono sempre stati molto attenti alle tematiche dei diritti civili: quali sono le proposte del Movimento che si possono avviare immediatamente?**

«L'immediata approvazione del Progetto di Legge 109 contro la discriminazione determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. Tutti noi abbiamo a cuore questi temi, e i nostri consiglieri regionali si sono sempre battuti: ricordo in particolare che siamo stati i primi a depositare, con Simone Verni, un progetto di legge contro l'omotransfobia, oltre a ottenere l'illuminazione arcobaleno del Pirellone e la partecipazione formale della Regione al Pride di Milano. Gesti simbolici ma significativi. Noi vogliamo una regione dove i diritti civili aumentino per tutti e non diminuiscano a causa di atteggiamenti retrogradi». —



Giuseppe Conte, 58 anni, capo politico M5s, oggi sarà a Pavia

## IL PROGRAMMA

### Oggi a Pavia per incontrare gli elettori

Giuseppe Conte oggi dalle ore 18 sarà a Pavia per incontrare cittadini, categorie e studenti e sostenere la campagna elettorale dei candidati pavesi schierati con Majorino. Il programma prevede nel pomeriggio un incontro con gli agricoltori alla Cia e, dalle 20.30 un incontro nella sala del Broletto (ingresso libero fino a esaurimento posti) con ambientalisti e studenti. La giornata di Conte in Lombardia inizia in mattinata a Monza e nel primo pomeriggio a Como.

## TERZO POLO

### I giovani di Azione al gazebo con Gregorini per Moratti



Ieri Angela Gregorini, esponente di Azione candidata alle elezioni regionali per il Terzo polo, nella lista di Azione-Italia Viva che appoggia la candidatura di Letizia Moratti alla presidenza della Regione, era sotto i portici delle Varesine. Al gazebo, oltre al già presidente della Provincia Vittorio Poma, alcuni dei tanti giovani che si sono accostati ad Azione e che si stanno attivando per la campagna elettorale occupandosi dei social e diffondendo il programma elettorale soprattutto tra i loro coetanei.

FRATELLI D'ITALIA

## C'è Romano La Russa per Elisabetta Fedegari

PAVIA

Il vicecoordinatore regionale di Fdi Romano La Russa ieri pomeriggio era al Vita, locale di corso Mazzini per presentare la campagna elettorale di Elisabetta Fedegari, candidata alle elezioni regionali per Fratelli d'Italia. La candidata ha acceso i riflettori sul tema della sicurezza e delle risorse per videosorveglianza e per migliorare il lavoro delle forze di polizia locale «per garantire



L'evento di Fratelli d'Italia

ai cittadini di camminare tranquilli per strada e ai commercianti di alzare ogni giorno la saracinesca con serenità». —

FORZA ITALIA

## Candidati e programmi oggi al Campus Aquae

PAVIA

Gazebo in piazza della Vittoria, evento elettorale al campus Aquae: Forza Italia, per oggi alle 18, organizza "Pavia protagonista", manifestazione con i candidati pavesi alle regionali Ruggero Invernizzi, Francesca Mazza, Felice Novazzi e Simona Virgilio. All'appuntamento parteciperanno il capogruppo di forza Italia alla Camera Alessandro Cattaneo e la capo-



Gazebo di Forza Italia

gruppo azzurra al Senato Lici Ronzulli. Interverrà anche il sottosegretario alla Difesa Matteo Perego. —

## RONCARO

# L'utenza passa al Comune l'impianto anti allagamenti tornerà a funzionare

Le pompe di sollevamento nella zona Oasi erano nell'area di un privato che aveva disdetto il contratto. Adesso il municipio si intesterà il contatore

## RONCARO

I continui allagamenti nella zona "Le Oasi" potrebbero presto essere solo un ricordo. Il Comune ha avviato con urgenza la pratica per attivare una nuova utenza elettrica per il funzionamento delle pompe di sollevamento della stazione di fitodepurazione nell'area verde adiacente a via Livatino, con l'installazione di un nuovo contatore di misura.

## DISAGI

Il problema delle esondazioni dalla rete fognaria nasce appunto da questo impianto, le cui pompe di sollevamento per far defluire le acque erano state disattivate da quando il proprietario privato ha disdetto il contratto con Enel. Un disagio che si sta protraendo da anni e i residenti hanno provato a spingere il Comune perché intervenisse direttamente



Il sindaco Benedetto D'Amata

nei confronti del proprietario per risolvere la situazione. Anche perché poi i cittadini devono fare i conti con la necessità di operare gli spurghi con una certa frequenza, anche ogni tre settimane, spendendo ogni volta tra i 400/600 e i euro. E spesso si tratta anche di interventi tampone di breve durata perché comunque in via Livatino e dintorni i pozzetti restano pieni. Il sindaco Benedetto D'Amata che ha rivendicato il proprio continuo interessamento cercando il coinvolgimento anche di Pavia Ac-

que, Asm, Provincia di Pavia, guardie ecologiche e Ats, ha deciso ora di imboccare forse l'unica via percorribile ovvero intestare al Comune una nuova utenza elettrica.

## NUOVO CONTATORE

«È stato un iter difficile- afferma il primo cittadino-essendo i contatori intestati a un'impresa. Il Comune non ha potuto fare una semplice voltura ma ha dovuto attendere un sopralluogo dell'Enel. Ora faremo installare un nuovo contatore intestato al Comune seppur posizionato all'interno dell'area privata. Dobbiamo solo attendere i tempi tecnici dell'Enel. Questo è il primo piccolo passo che il Comune ha potuto fare. Poi bisognerà sperare che le pompe di sollevamento dell'impianto di fitodepurazione siano ancora funzionanti. Se non lo fossero, bisognerà superare altri ostacoli perché nessuno può metter mano su cose di proprietà altrui. Nei prossimi giorni dovrò confrontarmi ancora con la Provincia e Pavia Acque per i successivi provvedimenti». —

GIANLUCA STROPPA

**CIRCOSCRIZIONE PROVINCIALE DI PAVIA ELEZIONI 12-13 FEBBRAIO**

CANDIDATO PRESIDENTE

**Attilio FONTANA**

Varese 28/03/1952

Lista n. 1

**CANTONI Alessandro**  
Pavia 23/07/1965**SACCHI Emiliana**  
Pavia 03/06/1960**VIGNATI Enrico**  
Sant'Angelo Lodigiano  
06/03/1959**VALSINI Chiara**  
Pavia 08/06/1972

Lista n. 2

**GALIANI Antonello**  
Vigevano 12/12/1976**BELLINZONA Ilaria**  
Milano 05/05/1974**RUSSO Vincenzo**  
Villa Litterio 25/10/1964**VIOLA Cinzia**  
Milano 22/03/1962

Lista n. 3

**INVERNIZZI Ruggero**  
**Armando detto GEO**  
Ozzero 06/07/1956**MAZZA Francesca**  
Voghera 06/01/1985**NOVAZZI Felice**  
Pavia 27/09/1952**VIRGILIO Simona**  
Voghera 21/04/1980

Lista n. 4

**LUCCHINI Elena**  
Voghera 01/04/1984**SALA Andrea**  
Vigevano 15/06/1971**PANZARASA Isabella**  
**Francesca**  
Pavia 03/12/1974**FRUSTAGLI Andrea**  
Catanzaro 27/09/1960

Lista n. 5

**FEDEGARI Elisabetta**  
Voghera 29/05/1980**MANGIAROTTI**  
**Claudio**  
Voghera 18/07/1987**ROCCHI Emanuela**  
**Lucia detta SALA**  
Voghera 07/04/1968**ZERBINATI Ubaldo**  
Giacciano con Baruchella  
22/05/1950

CANDIDATO PRESIDENTE

## Pierfrancesco MAJORINO

Milano 14/05/1973

Lista n. 6



**LA ROSA Alda Maria Ines**

Catania 29/04/1946

**MODINI Marcello**

Pavia 12/01/1964

**FORMENTIN Barbara**

San Gavino Monreale  
26/09/1997

**CROCIANI Emanuele**

Milano 09/03/1991

Lista n. 7



**GHISLANDI Mauro**

Bergamo 06/03/1960

**FRASSONI Monica**

Vera Cruz (Messico)  
10/09/1963

Lista n. 8



**VERNI Simone**

Voghera 30/12/1975

**CATELAN Daniela**

Mortara 07/08/1966

**BATTAGLIA Enrico**

Ragusa 02/05/1988

**FINOTTI Mara**

Vigevano 03/10/1971

Lista n. 9



**GROSSI Silvia**

Pavia 18/01/1973

**INFURNA Marcello Emanuele**

Gela 19/06/1973

**SPISSU Arianna**

Vigevano 02/01/1993

**ZUCCA Fabio**

Belgioioso 07/06/1959

CANDIDATO PRESIDENTE

**Mara GHIDORZI**

Milano 14/05/1973

Lista n. 6



**CASATI Edoardo**

Vigevano 25/11/2003

**FALOSI Ilaria**

Broni 17/03/2004

**SIGNORELLI**

**Francesco**

Pavia 17/10/1968

**MAZZINI Sara**

Poggibonsi 24/07/1980

CANDIDATO PRESIDENTE

**Letizia Maria BRICHETTO  
ARNABOLDI detta Letizia MORATTI**

Milano 14/05/1973

Lista n. 6



**GREGORINI Angela**

**Barbara**

Veza d'Oglio 13/08/1971

**LANFRANCHI Achille**

**detto PIER**

Fortunago 11/12/1950

**LA COGNATA Giuliana**

Voghera 10/01/1968

**PACINOTTI Gianpietro**

**detto PACI**

Vigevano 04/02/1965

Lista n. 7



**GROSSI Matteo**

Vigevano 02/03/1978

**INSALACO**

**Giuseppina detta**

**GIUSY detta GIUSI**

Pavia 16/01/1966

**CHIAPPAROLI Enrico**

**detto CHIAPPA**

Vigevano 11/02/1969

**MAGGI Isa**

Linarolo 10/10/1957

# Corsa a quattro per la Lombardia Più di 440mila i pavesi alle urne

Sono 12 le liste che appoggiano i candidati presidente  
Dalle preferenze al voto disgiunto: ecco la guida

PAVIA

Sono oltre 440mila i pavesi che nel prossimo fine settimana saranno chiamati alle urne per eleggere il presidente della Regione e il nuovo Consiglio regionale. Si voterà a turno unico domenica 12 (dalle 7 alle 23) e lunedì 13 febbraio (dalle 7 alle 15). Per votare si dovrà avere con sé la tessera elettorale (chi l'avesse smarrita o avesse esaurito le caselle per i timbri dovrà richiederla all'ufficio elettorale del proprio Comune) e un documento valido. Alla provincia di Pavia spettano 4 consiglieri, gli altri (per un totale

di 79) sono suddivisi tra le varie province in base alla popolazione: Milano quella che ne ha di più con 25. Alle ultime regionali (si era votato il 4 marzo 2018 in una giornata unica) in Lombardia erano su 7.882.633 elettori aventi diritto erano andati alle urne in 5.762.459, con un'affluenza del 73,10% e Attilio Fontana (centrodestra) prevalse con il 49,75% e 2.793.369 voti.

## ICANDIDATI

In corsa per la presidenza ora ci sono quattro candidati appoggiati da 12 liste.

Per il centrodestra il candidato è il presidente uscente

Attilio Fontana sostenuto da 5 liste: Lombardia ideale, Noi moderati-rinascimento Sgarbi, Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia.

Per centrosinistra e Movimento 5 stelle è candidato Piefrancesco Majorino sostenuto da: alleanza Verdi sinistra, civica Majorino presidente, Movimento 5 stelle e Partito democratico.

Per Unione popolare è candidata Mara Ghidorzi sostenuta da una lista unica che comprende candidati di Rifondazione comunista e Potere al popolo.

La candidata presidente Letizia Moratti è sostenuta dalla civica con il suo nome

    	<p><b>ATELIO FONTANA</b>  <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small></p>	  	<p><b>MARA GIORZI</b>  <small>(CANDIDATA ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small></p> <p><b>LETIZIA MARIA BRIGNETTO ANADOLDI</b>  <small>detta LETIZIA MORATTI</small>  <small>(CANDIDATA ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small></p>
   	<p><b>PIERFRANCESCO MAJORINO</b>  <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small></p>	<p style="font-size: 2em; color: #c0392b; transform: rotate(-45deg); opacity: 0.5;">FAC-SIMILE</p>	

e dal Terzo polo composto da Azione e Italia viva.

#### COME SI VOTA

L'elettore avrà una scheda verde e troverà nei rettangoli il nome e il cognome della persona candidata alla carica di presidente. Nella parte a sinistra saranno invece presenti i simboli delle liste che sostengono il candidato alla carica di governatore. Gli elettori lombardi potranno votare secondo quattro differenti modi: segnare il nome di un candidato presi-

dente, ma in questo caso il voto non si estenderà a nessuna delle liste collegate; barrare il nome di un candidato presidente e di una delle liste a esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste; sarà possibile scegliere anche di votare solo per una lista, ma in questo caso il voto si intende espresso in favore anche del candidato ad essa collegato; infine, sarà possibile effettuare il voto disgiunto, cioè votare per un candidato alla carica di pre-

sidente della Regione e per una delle altre liste non collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste. Nelle liste plurinominali è inoltre prevista l'alternanza di genere, con la possibilità di esprimere fino a due preferenze, scegliendo tra un candidato e una candidata che appartengano alla stessa lista e scrivendo i loro cognomi sulla scheda elettorale. Se si indicano due uomini o due donne, la seconda preferenza verrà annullata. —

MOVIMENTO 5 STELLE

## Giuseppe Conte a Pavia domani incontra i cittadini e le categorie

PAVIA

Il capo politico del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte sarà domani a Pavia, a partire dalle 18, per incontrare cittadini, categorie e studenti e sostenere la campagna elettorale dei candidati pavesi schierati con Pierfrancesco Majorino. La visita di Conte a Pavia è inserita in un tour delle provin-



Giuseppe Conte

ce lombarde a sostegno dei candidati del Movimento Cinque Stelle alle prossime elezioni regionali, a ridosso del voto del prossimo fine settimana.

Durante i due gironi in Lombardia Conte sarà anche a Monza, Como e Milano per incontrare cittadini e il mondo delle imprese per toccare con mano l'urgenza di cambiamento di una regione sfinita da quasi trent'anni di governo di centrodestra.

Il filo conduttore della due giorni saranno i temi alla base dei cinque punti che il Movimento 5 Stelle ha posto come fondamenta dell'accordo di coalizione. Si parlerà di sanità, infrastrutture, ambiente, tra-

sporti, impresa e lavoro. A Pavia l'arrivo di Conte è previsto per le 18: prima tappa un incontro con la Cia dedicato ai temi dell'agricoltura. In seguito Conte sarà in piazza Cavagneria al "Loft 10" per un incontro con i cittadini e in serata, al Broletto, incontrerà gli studenti universitari per parlare di formazione, sviluppo e innovazione.

Insieme a Conte ad incontrare cittadini e categorie ci saranno i candidati pavesi del Movimento 5 stelle: Simone Verni, Daniela Cattelani, Enrico Battaglia e Mara Finotti.

Proseguono, intanto, le iniziative del movimento sul territorio con gazebo informativi e volantini.

## IN BREVE

### Verdi-Sinistra italiana Dibattito sulla sanità domani al Broletto

Il deputato Nicola Fratoianni domani pomeriggio sarà a Pavia (nella sala del Broletto alle 17.30) per un incontro dedicato alla sanità alla quale parteciperanno i candidati pavesi della lista Verdi sinistra italiana: Alda La Rosa, Barbara Formentin, Marcello Modini e Emanuele Crociani. All'appuntamento parteciperanno anche l'operatrice socio-sanitaria Ambra Gallo e Patrizia Sturini della Cigl funzione pubblica di Pavia.

### Patto per Majorino Frassoni a confronto con Fridays for Future

I giovani di Fridays for Future incontrano Monica Frassoni, candidata alle regionali nella lista "patto civico per Majorino". L'appuntamento è per martedì pomeriggio alle 17.30 nella sala conferenze del Broletto a Pavia. Ad introdurre il dibattito dedicato ai temi ambientali e alle strategie per contrastare i cambiamenti climatici, il consigliere comunale ed ex sindaco di Pavia Massimo Depaoli. Parteciperà il candidato Mauro Ghislandi.

La capolista meloniana: «La coalizione di centrodestra è forte e compatta, lavoreremo bene a Milano come a Roma»

## Fedegari vede già il boom di Fratelli d'Italia «Avremo un pavese nella giunta Fontana»

### L'INTERVISTA

Stefano Romano / PAVIA

**E**lisabetta Fedegari, pavese classe 1980, avvocato nel Cda di Asm Pavia è stata la seconda donna più votata alle ultime comunali con la lista civica "Pavia con Cattaneo" appartenuta a Forza Italia. Ora è la capolista di Fratelli d'Italia nel listino pavese per le elezioni regionali del 12 e 13 febbraio ed è convinta che Fdi farà il botto nelle urne lombarde come lo ha fatto alle politiche. «Così – aggiunge – un pavese di Fratelli d'Italia potrà entrare nella nuova giunta Fontana e lavorare per il territorio».

**Fratelli d'Italia ha vinto le politiche a settembre, i sondaggi la danno come primo partito della coalizione di Attilio Fontana che sarebbe 10 punti avanti al centrosinistra: davvero la sfida per la presidenza della Lombardia è finita prima di iniziare?**

«Ci aspettiamo tanto. La coalizione è unita e ha una evidente capacità di collaborazione. Come candidata di Fratelli d'Italia sono soddisfatta della campagna elettorale e sono convinta che il risultato sarà buono: avremo un numero significativo di consiglieri e quindi potremo avere un assessore pavese di Fratelli d'Italia».

**Sarà lei l'assessore pavese a Milano?**

«Sto lavorando per l'elezione in Consiglio regionale. Di questo parleremo solo dal 14 febbraio».

**Lei è entrata nel Cda di Asm Pavia indicata da Forza Italia e alle ultime comunali è stata la donna più votata con la lista civica "Pavia con Cattaneo" che porta il nome del capogruppo azzurro alla Camera: perché ora si candida con Fratelli d'Italia?**

«In premessa dico che in

Asm sono stata riconfermata come rappresentante del Comune di Pavia oltre che dei piccoli Comuni e quindi il consenso è più ampio. Di Fratelli d'Italia apprezzo gli ideali e il metodo: la vicinanza al territorio e la valorizzazione della

competenza. Apprezzo la coerenza che, a partire dalla leader Giorgia Meloni, il partito dimostra».

**Chi frequenta le stanze della politica pavese dice che i nordisti della Lega, a partire dall'eurodeputato**

**Angelo Ciocca, fanno il tifo per lei: lo ha sentito anche lei?**

«Faccio parte di un partito, Fratelli d'Italia, che mi sostiene a partire dai vertici che sono stati e saranno con me a Pavia per la campagna elettorale».

le. Fratelli d'Italia è il mio partito. Detto questo, se arrivano sul mio nome consensi trasversali questo mi fa piacere e ritengo che sia un riconoscimento al mio lavoro».

**Se alle regionali Fontana sarà riconfermato presiden-**

**te e Fratelli d'Italia diventerà il primo partito del centrodestra cosa cambierà negli equilibri della coalizione?**

«Come è accaduto nel governo nazionale la coalizione resterà fortemente unita: da Fratelli d'Italia c'è grande rispetto verso gli alleati. Se saremo il primo partito avremo più peso in giunta».

**Assolombarda nel suo ultimo report dice che l'occupazione in provincia di Pavia è ferma: come rivitalizzerà l'economia?**

«Aiutando le imprese esistenti a partire da un più facile accesso al credito e favorendo i giovani che voglio fare impresa. La strada maestra da seguire è quella dell'innovazione che deve essere promossa e so-

---

**«Il rilancio economico parte dal sostegno alle aziende e all'innovazione»**

---

stenuta. I settori storici dell'economia come agricoltura e turismo devono essere rilanciati e anche in questo caso, con la collaborazione dell'Università, la strada da seguire è quella dell'innovazione».

**Alle imprese e ai pendolari però servono anche infrastrutture moderne e una rete di trasporti adeguata: come si risolvono le criticità?**

«Investendo con oculatezza su quello che davvero è necessario. Trenord va potenziata e non affossata come dice Moratti. E la metro M2 di Milano si può estendere fino al pavese per agevolare i pendolari. Servono investimenti per le strade e per i ponti: investimenti che il centrodestra in Lombardia ha già avviato. - E poi si deve aumentare la sicurezza: a partire da stazioni e treni».

**Capitolo sanità: il centro-sinistra sostiene che nella Lombardia governata dal centrodestra i servizi di eccellenza ci sono solo per chi può pagare: cosa si deve cambiare?**

«La sanità lombarda non è quella che i nostri avversari descrivono. Serve però più medicina territoriale: presidi ospedalieri non solo nei centri maggiori e più medici e infermieri per tagliare le liste d'attesa». —



Elisabetta Fedegari, avvocatessa 42enne, è capolista di Fratelli d'Italia

FRATELLI D'ITALIA



Elisabetta Fedegari

Claudio Mangiarotti

Ubaldo Zerbinati

Emanuela Rocchi

LA SCHEDA

**Per le regionali  
alle urne  
il 12 e 13 febbraio**

Per rinnovare il presidente e il consiglio regionale si voterà a turno unico domenica 12 (dalle 7 alle 23) e lunedì 13 febbraio (dalle 7 alle 15). Si potrà barrare il nome del candidato presidente, barrare il nome del candidato presidente e quello di una lista a lui collegata. Ma anche barrare solo il nome di una lista, dando così automaticamente il voto al candidato presidente collegato. Esiste anche il voto disgiunto: voto un candidato presidente e a una lista non collegata.

L'INIZIATIVA

## Mangiarotti, mattinata in piazza della vittoria «Sanità al centro dell'impegno in Regione»

La sanità tra i temi portanti della campagna elettorale di Fratelli d'Italia che ieri ha incontrato gli elettori al gazebo di piazza della Vittoria a Pavia. I temi sono la carenza di personale qualificato, la difficoltà di dare riscontro immediato ai bisogni delle persone. «La sfida che ci attende è



impegnativa e sarà anche da coniugare con la maggiore auspicabile autonomia degli enti locali derivante dalla riforma appena approvata in consiglio dei ministri - afferma Claudio Mangiarotti, candidato di Fdi - Questo ci permetterà di affrontare meglio le criticità con assunzione di responsabilità politica piena e al netto delle strumentalizzazioni di parte. Si dovranno risolvere le questioni di carenza programmando con le Università adeguati percorsi formativi».

PRIMARIE DEM

## Per un Pd più inclusivo presentata a Pavia la mozione Schlein

PAVIA

È stata presentata ieri la mozione di Elly Schlein, la candidata alla segreteria nazionale del Pd che sarà a Pavia il 16 febbraio. Antonio Massaro e Cristina Bruzzo, portavoce del comitato provinciale a sostegno della sua candidatura, hanno sottolineato alcuni dei punti chiave, a partire da disuguaglianze, clima e ambiente, lavoro e

diritti sociali e civili. Dal comitato spiegano la necessità di portare avanti salario minimo garantito e parità di genere e il potenziamento della sanità e dell'istruzione pubblica.

«L'obiettivo – aggiungono – è quello di creare un partito più inclusivo, valorizzare maggiormente gli iscritti, riconoscere l'importanza dell'Europa, che si vuole sempre più federalista, assicurare il soste-



Il gazebo dem ieri in piazza della Vittoria

gno militare all'Ucraina, ma aprendo tavoli diplomatici. Il partito deve anche migliorare e rendere più efficace la comunicazione delle proprie proposte». E Stefano Rubino aggiunge: «I tre punti chiave della mo-

zione sono strettamente connessi tra loro. Una scuola pubblica efficiente consente di riattivare quell'ascensore sociale che elimina le disuguaglianze». —

ST.PR.



---

**LEGA**

---

## **Sindaco e senatore al gazebo**

Il sindaco di Pavia Fabrizio Fracassi e il pavese alla vicepresidenza del Senato Gian Marco Centinaio ieri erano al gazebo pavese della Lega impegnata nella campagna elettorale per le regionali del prossimo fine settimana.

**PINAROLO - UNDICI MESI PER PECULATO**

# Condanna confermata dalla Cassazione: ora la sindaca è decaduta

Si era intestata l'immobile di un anziano da lei amministrato. Beni pignorati, per la legge Severino non si può ricandidare

**Maria Fiore** / PINAROLO

La Cassazione mette la parola fine alla vicenda giudiziaria di Cinzia Gazzaniga, la sindaca (ora decaduta) di Pinarolo Po condannata in primo e secondo grado a 11 mesi e 10 giorni per peculato. La sentenza è stata confermata, come pure la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici. Gazzaniga, rieletta nel 2019, era stata anche sospesa dal prefetto dal suo ruolo di sindaco, ma con la sentenza della Cassazione scatta la decadenza per la legge Severino. La guida dell'amministrazione resta nelle mani del vice sindaco Matteo Luca Trespidi fino alle prossime elezioni. I beni sequestrati, tra cui conti correnti e immobili, sono ora pignora.

La sindaca, secondo quanto emerso dai processi, si sarebbe appropriata di un immobile che era parte del patrimonio dell'anziano di cui era amministratrice di sostegno.

**BATTAGLIA IN AULA**  
I suoi difensori, Marco Casali e Isabella Cerutti, avevano prodotto, in appello, un verbale con le dichiarazioni di Giuseppe Villani, consigliere regionale di Pinarolo, a difesa dell'operato dell'imputata. La Corte di appello non ne aveva tenuto conto e aveva respinto la richiesta di rinnovazione del dibattimento. Su questo punto si è consumata la battaglia tra legali durante l'udienza in Cassazione: il procuratore generale aveva chiesto di annullare la sentenza con rinvio alla Corte di appello, ma gli avvocati degli eredi dell'anziano (il caso è seguito dal legale Fabio Ria) si sono opposti. Alla fine i giudici hanno respinto il ricorso della difesa di Gazzaniga, di fatto confermando la condanna.

A Cinzia Gazzaniga la procura aveva contestato di essersi appropriata di 145mila euro, ma la sentenza di condanna, ora confermata, riguarda una sola circostanza, relativa a quattro assegni circolari, per un importo di 25mila euro, che sarebbero serviti per l'acquisto di un immobile a Voghera. L'indagine era partita dopo la morte dell'anziano (deceduto nel 2014 a 87 anni), per volontà di alcuni parenti. —

La sentenza di condanna, ora confermata, riguarda una sola circostanza, relativa a quattro assegni circolari, per un importo di 25mila euro, che sarebbero serviti per l'acquisto di un immobile a Voghera. L'indagine era partita dopo la morte dell'anziano (deceduto nel 2014 a 87 anni), per volontà di alcuni parenti. —

## Verso le elezioni regionali

Il 19enne capolista di Unione popolare: «Orgogliosamente radicali perché andiamo alla radice dei problemi»

## Edo Casati, marxista della generazione Z che lotta per un'alternativa di sinistra

### L'INTERVISTA

Sandro Barberis / PAVIA

**Q**uando è nato il muro di Berlino era caduto da più di 13 anni, però ritiene «che il marxismo sia quanto mai attuale oggi e nel futuro». Edoardo Casati, 19 anni, è il capolista di Unione Popolare la coalizione di sinistra radicale (Rifondazione Comunista e Potere al popolo) che sostiene Mara Ghidorzi alle prossime regionali. Studente alla facoltà di Scienze politiche di Pavia, Casati è stato anche sindaco dei ragazzi a Vigevano la sua città. Ora punta a diventare consigliere a palazzo Lombardia.

**Allora Casati, i comunisti esistono ancora?**

«Certo, e tra i giovani siamo sempre di più. I valori del comunismo e del marxismo sono quanto mai attuali, soprattutto tra le nuove generazioni che non vedono un futuro con l'attuale sistema. Ovviamente però bisogna calarsi nel contesto democratico e sociale d'oggi».

**Nei sondaggi Unione Popolare però ha pochi punti percentuali, che ne pensa?**

«Che il nostro è un progetto a lungo termine, un voto per il futuro. Stiamo crescendo come federazione giovanile in provincia di Pavia e Lombardia. Non è vero che noi della generazione Z siamo dei poltronari, non mi piace questa narrazione. Basta guardare la sensibilità per l'ambiente, i movimenti che scendono in piazza per un mondo più pulito: ci sono soprattutto giovani e giovanissimi che si battono per il loro avvenire».

**Insomma pensate di poter invertire la tendenza nei consensi?**

«Sì, basti pensare al progetto politico di Jean-Luc Mélenchon in Francia, una sini-

stra radicale arrivata terza alle ultime elezioni. Miriamo a quello. Non a caso proprio Mélenchon è stato in Italia per sostenere alle ultime politiche di settembre 2022 Unione Popolare di Luigi De Magistris. Possiamo rappre-

sentare chi sente vicine le istanze della sinistra, quelle che il Partito Democratico ormai ha dimenticato pensando solo ai propri problemi interni e a convocare un nuovo congresso. E poi, in un campo politico totalmen-

te differente, basti guardare da che percentuali è partita Giorgia Meloni con Fratelli d'Italia».

**Queste regionali comunque, ad oggi, si presentano come una scalata dell'Everest?**

«I numeri dei sondaggi li sappiamo, ma siamo convinti delle nostre idee e andremo comunque avanti: sarebbe per noi importante entrare nelle istituzioni. In campagna elettorale, come gli altri nostri candidati, sto metten-

do in dubbio quello che tutti definiscono il “modello Lombardia”. È vero che siamo la Regione più ricca e produttiva d’Italia, ma troppo spesso i servizi per i cittadini sono demandati ai privati. Penso alla sanità e ai trasporti, la Regione deve tornare ad erogare servizi pubblici che aiutino davvero i cittadini. Non erogare prestazioni per avere profitto».

**Nello specifico?**

«Penso anche nella nostra provincia di Pavia ai tanti tagli che ci sono stati nella sanità pubblica locale: bisogna invertire la rotta. E puntare su trasporti locali pubblici più efficienti, per ridurre le auto in circolazione e l’inquinamento. Per questo mi piace la definizione che ci viene

---

«I valori comunisti  
sono attuali  
soprattutto  
tra i più giovani»

---

data, quella di sinistra radicale: siamo radicali perché andiamo alla radice dei problemi dei cittadini. Voglio rappresentare chi spesso non ha voce nelle istituzioni come i tanti comitati e associazioni locali. E anche dare voce a Vigevano e Lomellina, zone spesso ai margini nelle scelte politiche».

**Per i giovani della provincia di Pavia invece, secondo lei, cosa serve?**

«Porto avanti un pallino che era già mio qualche anno fa quando ero sindaco dei ragazzi a Vigevano. Ovvero quello di creare spazi per studenti e universitari dove si possano trovare per coltivare le loro passioni. Viviamo un mondo troppo competitivo, dove lo studio è visto come una gara. Non è sempre così, bisogna poter accettare anche le cadute e gli errori durante gli studi. E i giovani non devono essere soli, avere luoghi di aggregazione è importante. Purtroppo ci sono anche casi drammatici, come una studentessa che pochi giorni fa si è tolta la vita in un'università di Milano. Lasciando un biglietto con scritto "ho fallito negli studi". Dobbiamo evitare di arrivare a queste tragedie».—



Edoardo Casati, 19 anni, durante un volantinaggio a Vigevano

## UNIONE POPOLARE



Edoardo Casati

Ilaria Falossi

Francesco Signorelli

Sara Mazzini

## LA SCHEDA

### Per le regionali alle urne il 12 e 13 febbraio

Per rinnovare il presidente e il consiglio regionale si voterà a turno unico domenica 12 (dalle 7 alle 23) e lunedì 13 febbraio (dalle 7 alle 15). Si potrà barrare il nome del candidato presidente, barrare il nome del candidato presidente e quello di una lista a lui collegata. Ma anche barrare solo il nome di una lista, dando così automaticamente il voto al candidato presidente collegato. Esiste anche il voto disgiunto: voto un candidato presidente e a una lista non collegata.

## LA COALIZIONE

### Rifondazione e Potere al popolo insieme per sostenere la corsa di Mara Ghidorzi

Unione Popolare si presenta alle urne come sintesi di Rifondazione Comunista e Potere al popolo. La candidata presidente è Mara Ghidorzi. Rifondazione Comunista ha scelto come candidati i giovanissimi Edoardo Casati di Vigevano e Ilaria Falossi di Broni, entrambi 20enni. Mentre Potere al



Mara Ghidorzi

Popolo punta sulla toscana e pavese d'adozione Sara Mazzini e sul sindacalista pavese dell'unione sindacale di base (Usb) Francesco Signorelli. Una corsa che si annuncia in salita, l'obiettivo di Unione Popolare è quello di superare lo sbarramento del 3% per avere almeno la candidata presi-

dente all'interno del consiglio regionale Ghidorzi ha pubblicato quello che ritiene «un programma semplice che mette al centro il pubblico, nel senso del ruolo pubblico, in particolare per i diritti. Una Lombardia della sanità pubblica, una Lombardia che vuole lo stop consumo di suolo e alla logica ai grandi eventi, alla cementificazione». Altri temi toccati sono il miglioramento della gestione delle case popolari dell'Aler e anche la sanità, con quella pubblica che andrebbe implementata.

CENTRODESTRA

# Noi Moderati, alleati di Forza Italia ma già a caccia degli azzurri delusi

Il neo coordinatore provinciale Lorenzo Callegari (ex Fi): «Si parte ritornando tra la gente»

PAVIA

Intercettare gli elettori delusi da Forza Italia e Lega e fermare l'emorragia di voti che ha visto il centro perdere, in provincia di Pavia, un terzo dei consensi in 13 anni. Sono obiettivi ambiziosi, «ma rag-

**Galiani: l'obiettivo è diventare centrali nella coalizione per Attilio Fontana**

giungibili» per Lorenzo Callegari, nuovo coordinatore provinciale della campagna elettorale di «Noi Moderati», lista della coalizione di centrodestra (quindi alleata di Forza Italia) che appoggia Attilio Fontana nella corsa alla presidenza di Regione Lombardia. Ieri, al Campus Aquae, l'uffi-

cializzazione del suo ingresso nello staff elettorale, alla presenza del deputato Maurizio Lupi e di Antonello Galiani, candidato alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio, già consigliere provinciale e già vicesindaco a Gambolò e a Vigevano in quota Forza Italia, confluito ora in Noi Moderati.

## L'EX ARRUOLATO

Ed è un ex azzurro anche Callegari, un passato nella Democrazia cristiana e poi esponente di spicco del partito di Berlusconi. Medico, molto vicino a Giancarlo Abelli, 30 anni di impegno politico a Casteggio dove è stato sindaco per quattro mandati e amministratore per sette legislature, è stato anche nel Cda del San Matteo. Ha deciso di lasciare Forza Italia e confluire in un partito «dalle grandi prospettive».

«Noi Moderati può diventa-



Il candidato alle regionali Antonello Galiani, il deputato Maurizio Lupi e Lorenzo Callegari

re un movimento determinante all'interno della colazione di centrodestra», spiega Galiani, deciso a lavorare per «raccolgere elettori che, in questi anni, hanno votato altri parti-

ti». «Elettori – aggiunge – che sono stati delusi da promesse mancate. Forza Italia e Lega si sono scollati dal territorio, hanno dimenticato l'ascolto

dei cittadini, ignorato le loro richieste e non hanno saputo dare risposte su temi importanti, come la sanità. Noi stiamo ripartendo proprio da qui, dalla gente, dai Comuni,

dagli amministratori locali, dalle associazioni di promozione sportiva e di volontariato, con la convinzione che cresceremo e diventeremo determinanti nel contenitore del centrodestra. Il 14 febbraio sarà il momento della ripartenza per un simbolo che scenderà in campo alle prossime elezioni amministrative». E si definisce un «pentito di Forza Italia» Lorenzo Callegari che spiega: «Sono stato uno dei primi sindaci azzurri in provincia di Pavia, ma in questi anni ho registrato un eccessivo asservimento di Fi alla Lega, con la conseguenza che il partito sta scomparendo. Un partito incapace ormai di fare proposte e ascoltare la cittadinanza». «La sfida – sottolinea Lupi – non è l'elezione di Attilio Fontana, ma è la composizione della coalizione. Alle ultime elezioni politiche abbiamo ottenuto l'1,1% dei consensi, confidiamo di migliorare il risultato. Il calo di voti, registrato dal centro, ci ha indotto a fare qualche riflessione, custodendo i valori del passato, ma lavorando nel presente e guardando al futuro. Il nostro obiettivo è riaccendere la passione, avvicinare i giovani

alla politica, tornare a parlare con la gente». L'8 febbraio Vittorio Sgarbi, capolista della lista Noi Moderati – Rinascimento Sgarbi sarà a Vigevano e a Pavia. —

STEFANIA PRATO

---

Si può dare la disponibilità fino a venerdì, il compenso è di 120 euro  
L'assessora Longo: «Servono 352 persone per coprire tutti i seggi»

## A Pavia manca uno scrutatore su 3 appello del Comune a iscriversi

### IL CASO

PAVIA

**M**ancano ancora 100 scrutatori (sui 352 richiesti) per le elezioni regionali del 12 e 13 febbraio. E il Comune fa appello al senso civico alla responsabilità dei cittadini per garantire il funzionamento dei seggi. Sono

60.023 gli elettori residenti a Pavia chiamati alle urne in occasione del prossimo appuntamento elettorale quando verranno allestiti 83 seggi. Gli scrutatori devono essere 352, ma ancora ne mancano un centinaio. Da qui la richiesta dell'ente comunale a partecipare. Tra i requisiti la maggiore età e la residenza a Pavia. «Abbiamo notato che sono parecchi i giovani che hanno dato la loro disponibilità,

anche se molti studenti universitari, in questo periodo, sono impegnati con gli esami - fa sapere l'assessore ai Servizi civici Barbara Longo -. C'è ancora tempo fino a venerdì per iscriversi, facendo pervenire la domanda all'ufficio elettorale, scaricando sul sito del Comune il modulo apposito, o inviandola online». Il compenso ammonta a 120 euro per gli scrutatori, mentre sale a 150 euro per i presiden-

ti di seggio. «I posti di presidente sono stati tutti coperti – spiega Longo -. Auspichiamo che nei prossimi giorni si riescano a trovare i cento scrutatori che ancora mancano».

Chi ha smarrito la tessera elettorale, o non l'ha ritirata oppure ne ha già completata la timbratura, può recarsi all'ufficio elettorale di palazzo Mezzabarba dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 13. Previste aperture straordinarie degli sportelli nelle giornate di venerdì 10 febbraio e sabato 11 febbraio dalle 8.30 alle 18. Nei due giorni delle elezioni regionali, cioè il 12 e il 13 febbraio, l'ufficio elettorale sarà aperto, nella giornata di domenica, dalle 7 alle 23 e, nella giornata di lunedì, dalle 7 alle 15. Per votare bisogna avere un documento valido: carta d'identità, passaporto o patente. Se la carta d'identità



**BARBARA LONGO**  
ASSESSORE AI SERVIZI CIVICI  
DEL COMUNE DI PAVIA

**Venerdì e sabato  
gli uffici comunali  
saranno aperti  
per rifare le tessere**

è scaduta ci si può recare all'ufficio anagrafe dalle 8.30 alle 13, dal lunedì al sabato. Nei due giorni antecedenti alle elezioni, gli sportelli saranno aperti fino alle 18. Nei due giorni delle elezioni l'ufficio elettorale sarà aperto, nella giornata di domenica, dalle 7 alle 23 e, nella giornata di lunedì, dalle 7 alle 15. «La macchina organizzativa è particolarmente complessa e quest'anno siamo stati chiamati al voto per tre volte – spiega l'assessore -. Vista la carenza di personale, si tratta di uno sforzo importante da parte dei dipendenti». «Si stanno facendo sacrifici per garantire il servizio – spiega Elena Siola, responsabile dell'ufficio elettorale -. Il personale è sottoposto a turni massacranti, ma si sta cercando di dare agli utenti risposte tempestive». —

**STEFANIA PRATO**



PARTITO DEMOCRATICO

## Gazebo nei mercati pavesi

La campagna elettorale del Partito Democratico, che sostiene il candidato presidente Pierfrancesco Majorino, continua nei mercati pavesi. Ieri la candidata consigliera Arianna Spisura era a Bereguardo, nei prossimi giorni candidati "dem" anche in altri mercati in tutta la provincia di Pavia.

## IN BREVE

### Verdi-Sinistra italiana Incontro a Sannazzaro con gli ambientalisti

Oggi alle 10,30 in via Mazzini 80 a Sannazzaro, in Lomellina, la candidata consigliera Alda La Rosa incontra gli ambientalisti locali. La Rosa è nella lista di Sinistra-Verdi inserita nella coalizione per Pierfrancesco Majorino presidente della Lombardia. La Rosa parlerà dei temi più attuali legati all'ecologia e non solo in Lomellina. La candidata da anni guida l'associazione Futuro Sostenibile in Lomellina di Castello d'Agogna.

### Movimento 5 stelle Giuseppe Conte lunedì a Pavia

Giuseppe Conte sarà a Pavia lunedì: il capo politico del Movimento Cinque Stelle è impegnato in un tour delle province lombarde a sostegno dei candidati M5s e del candidato presidente Majorino. Il filo conduttore della visita saranno i temi alla base dei cinque punti che il Movimento Cinque Stelle ha posto come fondamenta dell'accordo di coalizione. Si parlerà di sanità, infrastrutture, ambiente, trasporti, impresa e lavoro.



LEGA

## Volantinaggio a Bereguardo

La Lega alla ricerca di voti con i volantinaggi "alla vecchia maniera". È successo anche ieri a Bereguardo dove il segretario provinciale del partito di Matteo Salvini, Jacopo Vignati, gioca in casa essendo proprio bereguardino. La Lega alle regionali sostiene il candidato presidente Attilio Fontana.

## Padania Acque interviene all'evento mondiale Industry Leadership Forum negli USA

Cremona. Padania Acque sarà protagonista dell'evento "Industry Leadership Forum", organizzato a Orlando in Florida da ARC Advisory group, leader globale nella consulenza tecnologica che annovera tra i suoi clienti big mondiali quali Oracle, Microsoft, Nestlé, Siemens e IBM. Il Direttore generale Stefano Ottolini interverrà mercoledì 8 febbraio in qualità di speaker trattando il tema della resilienza operativa quale componente della trasformazione digitale e della sostenibilità, in una sessione moderata da Craig Resnick, vicepresidente ARC. Padania Acque, unica azienda italiana chiamata ad intervenire, presenterà - come modello e caso di successo - l'innovatività di alcune soluzioni IoT adottate per la supervisione e automazione dei propri impianti e i risultati ottenuti in termini di efficienza, qualità, resilienza e sostenibilità, confrontandosi con i big del settore ICT e alcuni tra i più grandi player industriali a livello globale. Insieme a Stefano Ottolini, interverranno Jan De Nijs, leader del team di trasformazione digitale di Lockheed Martin, Jean Paul Moniz, coordinatore dei servizi tecnici di Cameco, la più grande società di uranio quotata in borsa al mondo, e Pat Sullivan, direttore della tecnologia operativa di American Water.

## Laforgia (Acquedotto) è vice di Utilitalia "Premio per l'azienda"

Il presidente di Acquedotto pugliese (Aqp), Domenico Laforgia, è stato nominato vicepresidente di Utilitalia, la federazione delle utilities che riunisce le aziende pubbliche attive nei servizi dell'acqua, dei rifiuti, dell'energia elettrica e del gas. La giunta esecutiva lo ha inoltre delegato allo sviluppo per il Sud. « È una nomina che premia il valore dell'azienda e il riconoscimento di un'attività di lavoro fatta bene, in un territorio abbastanza complicato, con un Acquedotto che - spiega Laforgia - è una delle opere di ingegneria civile tra le più difficili da gestire in Italia, avendo gli adduttori lontani e una distribuzione di reti idriche per 20 mila chilometri al servizio di oltre quattro milioni di cittadini». « Mi è stato anche chiesto di presiedere la commissione Sud e, quindi, di cercare di ridurre le differenze tra il Nord e il Mezzogiorno nel settore delle utilities, non soltanto nel campo dell'acqua, ma anche in quello dell'energia, del gas e dei rifiuti. Settori questi ultimi - aggiunge il presidente - in cui Aqp si accinge a entrare in maniera massiccia». E ancora: «Ci impegneremo adeguatamente avendo tanti buoni esempi da rappresentare alle altre società del Sud ed anche alle altre Regioni. A tutti loro - conclude Laforgia - rappresenteremo come la Puglia stia facendo una buona attività in tutte le direzioni e soprattutto nell'efficienza della conduzione industriale del servizio idrico integrato». Aqp intanto lavora per realizzare gli impegni presi con il Piano strategico 2026, che prevede investimenti per 2.031 milioni di euro, di cui oltre l'85 per cento rivolto a migliorare la qualità del servizio ai clienti ed alla mitigazione dell'impatto ambientale tramite la riduzione delle perdite e il raggiungimento di nuove frontiere tecnologiche nell'ambito del sistema di depurazione. «Una cifra importante visto che - aveva rimarcato lo stesso Laforgia - ogni milione di euro investito da Aqp induce uno sviluppo del sistema economico locale di altri 15 milioni di euro ». - red.eco.